

Marsciano La struttura sarà inaugurata il 18 febbraio, l'obiettivo è di offrire risposte rapide ai cittadini

Casa della salute, i sanitari di Medicina generale pronti per il trasferimento e il coordinamento delle attività

MARSCIANO – La Casa della salute di Marsciano apre le porte il 18 febbraio. La Asl 2 dell'Umbria fa sapere che è stato raggiunto l'accordo tra l'Azienda sanitaria di Perugia e i medici di Medicina generale di Marsciano per il trasferimento e il coordinamento delle loro attività nella Casa della salute che sarà inaugurata sabato 18 febbraio. La Casa della salute di Marsciano si inserisce nel processo di riorganizzazione dei servizi sanitari, ospedalieri e territoriali, della Media Valle del Tevere: una struttura che vuole essere un punto di riferimento per la salute



Un medico al lavoro

dei cittadini, dove i servizi di assistenza primaria si integrano con quelli specialistici, della sanità pubblica, della salute mentale e con i servizi sociali e le associazioni di volontariato. «La sua realizzazione – spiega la Asl - è uno degli obiettivi che il ministero della Salute ha identificato per il potenziamento del sistema di cure primarie che rappresentano il primo livello di contatto delle persone, della famiglia e della comunità con il servizio sanitario nazionale. Tale organizzazione delle attività – continua la nota dell'Azienda sanitaria locale - salvaguarda l'autonomia professionale di ogni medico di medicina generale e garantisce, allo stesso tempo, tutte quelle possibilità di scambio, di informazione, di consulenza, di lavoro comune, di aggiornamento che consentono di disporre sul territorio di un'équipe interdisciplinare che si faccia carico della cura delle persone e, insieme, della salute della comunità». Obiettivi della Casa della Salute, spiega la Ausl, sono di garantire continuità assistenziale e prossimità delle cure, favorire una migliore presa in carico degli utenti, offrendo risposte certe ai bisogni di salute dei cittadini, con particolare riferimento alla patologie croniche, considerato il progressivo invecchiamento della popolazione e la profonda trasformazione dell'assistenza ospedaliera, sempre più orientata a sostenere la fase di acuzie e ad effettuare dimissioni "precoci".

Il servizio

L'idea è realizzare un vero punto di riferimento per tutti

Assistenza

Il sostegno primario si unisce ai servizi specialistici

